



Comune di Parma



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo



PROVINCIA DI PARMA



La Prefettura di Parma in un lavoro di rete con la Provincia, il Comune, L'Osservatorio Regionale di Sicurezza Stradale, l'AUSL, la Polizia Stradale, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la SIPEm ER e la Croce Rossa Italiana, propone la seconda edizione del progetto di Prevenzione ed Educazione alla Sicurezza Stradale:



Alcool?...

No! Guido.

Il progetto, ideato dalla Dott.ssa Anna Maria Rinaldi dipendente Prefettura e psicologa SIPEm ER, è rivolto agli studenti di IV e V classe delle scuole superiori di Parma. I corsi vertono sulle norme e sulle sanzioni previste dal Codice della Strada nonché sui meccanismi psicologici che sono alla base dei comportamenti trasgressivi, approfondendo soprattutto la guida in stato di ebbrezza alcolica che va diffondendosi come pericoloso comportamento routinario di esperienza giovanile.

Tale progetto è nato sulla base della dimensione che questo fenomeno sta assumendo, soprattutto tra i giovani neopatentati.

La Prefettura, forte della propria esperienza sul campo, fornisce il proprio contributo alla educazione stradale trasmettendo ai giovani, nelle scuole e nei luoghi di divertimento, la consapevolezza delle norme e dei rischi dei comportamenti trasgressivi.

Trattandosi di adolescenza, il progetto di educazione stradale è strutturato in una forma adatta all'età a cui si rivolge: linguaggio semplice, filmati reali, informazioni scientifiche, con un approccio psicologico e con esperienze pratiche.

Gli attori di questi interventi nelle scuole, sono:

- Dipendente della Prefettura che apporta conoscenze ed elementi di analisi e valutazione sulla violazione della guida in stato di ebbrezza.
- Agenti di Polizia Stradale che portano la loro esperienza sul campo e la loro formazione di educazione stradale.
- Medici del SERT di Parma che spiegano la differenza tra uso e abuso di alcool/sostanze e conseguenze mediche sul corpo.
- Psicologi della SIPEm Emilia Romagna che danno ascolto e voce al significato della trasgressione tra i giovani.



Comune di Parma



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo



PROVINCIA DI PARMA



Per una maggiore efficacia, alle lezioni in aula si aggiungono esperienze pratiche di simulazioni di guida e di uscite notturne per attività di prevenzione dentro e fuori dalle discoteche in cui i ragazzi sono affiancati agli agenti della Polizia Stradale, Personale Croce Rossa e Psicologi.

I ragazzi propongono ai giovani che escono dalla discoteca di sottoporsi al test alcolemico prima di mettersi alla guida.

In questo modo viene attuata anche prevenzione diretta sui frequentatori di discoteche.

La settimana di simulazione di guida in condizioni di criticità (pioggia, neve, alcool) che si svolgerà nel mese di Aprile 2010, coinvolge tutti gli studenti partecipanti al progetto.

Il logo, creato dagli studenti del Liceo Artistico "Toschi" di Parma, interpreta e sintetizzata il fenomeno alcool e guida.

Gli aspetti singolari di tale progetto sono:

- 1) Quello di coinvolgere i giovani per parlare ai loro coetanei dei rischi di una guida in stato di ebbrezza alcolica;*
- 2) L'avvicinare i giovani alle figure istituzionali, in particolare alle forze dell'ordine, in una attività che è di sola prevenzione. Gli stessi ragazzi frequentatori delle discoteche hanno espresso il loro apprezzamento per la possibilità di sottoporsi ai test alcolemici, evitando in tal modo, se del caso, di mettersi alla guida e chiedendo che tale servizio possa divenire consuetudine.*
- 3) Dare significato alla trasgressione, tipica di questa età, negli incontri con gli psicologi.*
- 4) Aumentare gli elementi di analisi e di valutazione, contestualizzando il rischio potenziale al quale si va incontro, con filmati di incidenti reali.*
- 5) Far entrare in contatto i soggetti a rischio (gli studenti) con i soggetti che il rischio lo hanno già corso e portano il peso della propria invalidità (attraverso filmati di testimonianze reali).*

I questionari di gradimento dello scorso anno scolastico, compilati in modo anonimo dai ragazzi alla fine di ogni intervento, hanno riscontrato parere favorevole e interesse da parte dei ragazzi stessi.

Il progetto è stato scelto, tra quelli analoghi, a rappresentare la regione Emilia Romagna al Convegno organizzato dall'Istituto Superiore della Sanità svoltosi a Napoli nel mese di settembre 2009.

SIPEm Supporto Sociale - Associazione di volontariato per il Supporto Psicosociale nelle Emergenze

SIPEm E.R. è stata fondata da un nucleo di Psicologi Professionisti che, dopo essersi occupati per lungo tempo di Psicologia dell’Emergenza si sono costituiti nel 2006 come Associazione di Volontariato per mettere a disposizione della Protezione Civile una Equipe opportunamente formata e disponibile a svolgere interventi di supporto psicosociale nelle situazioni di emergenza che potrebbero colpire il nostro territorio. Quale membro del Comitato delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Parma ha partecipato agli **interventi emergenziali** realizzati sia nella provincia di Parma che sul territorio nazionale: dal 6 Aprile al 30 Agosto 2009 ha operato nel campo di Villa S. Angelo con proprie squadre nell’assistenza alla popolazione abruzzese colpita dal terremoto. L’Associazione ha partecipato inoltre ad **eventi pubblici** rivolti ad informare la popolazione sulle attività della Protezione civile e ad **eventi formativi** rivolti agli operatori di Protezione civile.

Intervento psicologico per il Progetto: “Alcool?... No! Guido”

L’intervento dello Psicologo si colloca immediatamente dopo la visione di un filmato, proposto dalle Forze dell’Ordine, che raccoglie le testimonianze di quattro ragazzi rimasti invalidi dopo un incidente automobilistico. Tutti, compresi i Docenti presenti, hanno bisogno di un momento per “assorbire” i racconti, veramente molto forti e che colpiscono le emozioni più profonde. Lo “sconcerto” è di sicuro, il termine più adatto!

Si lascerà quindi tutto il tempo necessario affinché abbiano inizio le prime riflessioni a voce alta, le prime domande, i primi chiarimenti, i primi dubbi!

Ecco che insieme ai Poliziotti presenti, ha inizio un vero e proprio con-fronto, con-divisione, interazione col gruppo intero nel quale lo Psicologo ha la funzione precisa di Ascoltare ed intervenire sia portando esempi pratici sia teorici. Ecco allora la possibilità di inserire in questo momento, alcune brevi note informative:

“**Adolescenza**” e il senso dell’“onnipotenza”. Il ripetersi di frasi quali “..... A me non accadrà mai!” “...io saprei fermarmi al momento giusto!..”ecc., fa comprendere come non ci sia nulla di più errato (filmato) e per la propria sicurezza, sarà fondamentale l’imparare a “chiedere” (ad un genitore, o ad un altro amico) di farsi accompagnare a casa se colui o colei che doveva farlo, non lo si ritiene in quel momento in grado di farlo.

“**Adolescenza**”, così a rischio oggi per l’abuso di fumo, alcool, droghe, ecc. , e allora si potrà guardare anche alle tipicità di questa delicata età, ivi compresi una serie di cambiamenti biologici, psicologici, sociali, relazionali grazie ai quali si sviluppa una “immagine di sé” più “consapevole”.

“**Adolescenza**”, è ricerca della propria identità nella quale rientra l’acquisizione dei valori sociali indispensabili per meglio orientare le condotte verso comportamenti sempre più adeguati.

“**Adolescenza**”, è anche il grande desiderio di sperimentare nuove emozioni, percezioni ed esperienze nuove, oltre che a sperimentarsi nelle cosiddette “trasgressioni”. È possibilità di espandere e orientare costruttivamente il talento e le proprie competenze.

L’inserimento della psicologia all’interno di questo importante “progetto” ha lo scopo di fornire ai giovani strumenti adeguati di riflessione al fine di comprendere l’importanza di costruire un proprio benessere psichico e fisico fatto di sane relazioni, sane attività sportive . Ovvero, capacità di “auto-protezione dal pericolo e prevenzione del disagio”.

Enrica Pedrelli

- Psicologa Psicoterapeuta Formata in Psicotraumatologia- EMDR Practitioner
 - Docente Scuola Psicoterapia Funzionale Corporea (SEF) nelle sedi di Padova e Firenze,
 - Docente Master Psicotraumatologia e Psicologia delle Emergenze dell'Università di PR.
 - Presidente SIPEmER, è intervenuta in qualità di Psicologa volontaria nel terremoto dell'Abruzzo.
-

Marta Viappiani

- Psicologa e Psicoterapeuta specializzata in "Psicoterapie Brevi ad orientamento Analitico"(Padova)
- Docente Master Psicotraumatologia e Psicologia delle Emergenze dell'Università di Parma
- Formatrice della LILT in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma-Facoltà di Psicologia, su Progetti di "Prevenzione di fumo/alcool" (scuole elementari, medie e Superiori)
- Socia e già Vice Presidente del Centro Antiviolenza di Parma
- Socio Fondatore e Vice Presidente di SIPEm E.R.
- Delegata (SIPEm) nel Comitato della Protezione Civile di Parma (2008)
- Ha portato il suo contributo, come Psicologa; alla popolazione colpita dal sisma in Abruzzo
- È parte del Comitato scientifico della rivista "N&A: Psicologia dell'Emergenza"
- Ha pubblicato un libro "Noi siamo la nostra storia" edito Battei (2008)

E-mail: info@martaviappiani.it • Sito: www.martaviappiani.it

Anna Sozzi

- Psicologa Psicoterapeuta libero professionista con specializzazione in psicoterapia sistemica presso il Centro per la terapia della famiglia dell'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano.
 - Consigliere di indirizzo dell'Ente Nazionale di Previdenza degli Psicologi.
 - Si occupa di psicologia clinica e opera in una comunità residenziale per il disagio psichico.
 - Socio fondatore e Segretaria della Società Italiana di Psicologia delle Emergenze Emilia Romagna.
 - Docente Master Psicotraumatologia e Psicologia delle Emergenze dell'Università di PR.
 - È intervenuta in qualità di Psicologa volontaria nel terremoto dell'Abruzzo.
-

Teresa Serra

- Psicologa Psicoterapeuta libero professionista con specializzazione in psicoterapia sistemica presso il Centro Milanese di Terapia Familiare. Formata in Psicotraumatologia- EMDR.
- Formazione alla sicurezza viaria Reg Emilia Romagna e interventi nelle scuole.
- Arte terapeuta formata alla Scuola di Arti Terapie e Terapie Espressive di Roma e socia APIART
- Si occupa di psicologia clinica e opera presso il Centro Studi del CSM dell'ASL di Parma.
- Socia fondatrice e membro del direttivo della Società Italiana di Psicologia delle Emergenze dell'Emilia Romagna.
- Docente Master Psicotraumatologia e Psicologia delle Emergenze dell'Università di PR
- È intervenuta in qualità di Psicologa volontaria nel terremoto dell'Abruzzo.